



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

### Atto Dirigenziale

N. 2435 del 15/11/2017

Classifica: 010.02.02 Anno 2017

(6836561)

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <i>Oggetto</i>                 | SP12 "VAL DI PESA" LAVORI DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI S. VINCENZO A TORRI NEL COMUNE DI SCANDICCI INTEGRATA CON LA CASSA DI LAMINAZIONE DELLA PIENA DEL TORRENTE PESA. CUP B72C13000160007. NOMINA COMMISSIONE EX ART. 77 D.LGS. 50/2016. |
| <i>Ufficio Redattore</i>       | CALO' COSIMO DAMIANO - P.O.ATTIVITA' AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE   |
| <i>Riferimento PEG</i>         | 47   |
| <i>Resp. del Proc.</i>         | Ing. Carlo Ferrante  |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI   |

FERCAR00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Premesso che:**

- con determinazione dirigenziale n. 1543 del 17/10/2017 è stato disposto, tra l'altro,:
  1. di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori sulla SP 12 "Val di Pesa" - Variante al centro abitato di S. Vincenzo a Torri integrata con la Cassa di Laminazione delle piene del Torrente Pesa il valore complessivo dell'opera risulta pari ad € **7.560.000,00** di cui € 4.525.000,00 per importo a base di gara (compreso € 123.804,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 3.035.000,00 per

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2435 del 15/11/2017

somme a disposizione dell'Amministrazione, composto dagli elaborati richiamati in premessa;

2. di indire procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di cui sopra, stabilendo che l'aggiudicazione, per le motivazioni richiamate in premessa, avverrà con il criterio del dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, l'offerta economica sarà determinata mediante rimessa di prezzi unitari
3. di dare atto che il Rup è il sottoscritto Ing. Carlo Ferrante;

**Visto** l'art. 77 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che:

*“1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.*

*2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.*

*3. I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 e, nel caso di procedure di aggiudicazione svolte da CONSIP S.p.a, INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e dai soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, tra gli esperti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo, non appartenenti alla stessa stazione appaltante e, solo se non disponibili in numero sufficiente, anche tra gli esperti della sezione speciale che prestano servizio presso la stessa stazione appaltante ovvero, se il numero risulti ancora insufficiente, ricorrendo anche agli altri esperti iscritti all'Albo al di fuori della sezione speciale. Essi sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58. In caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante.*

*4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.*

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto.

10. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante.

11. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.

**VISTO** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 22 marzo 2017, con il quale ha evidenziato: “A seguito delle numerose richieste di iscrizione all'Albo dei commissari di gara, di cui all'articolo 78 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si rende necessario, con il presente Comunicato, approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 22 marzo 2017, fornire alle pubbliche amministrazioni e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati all'applicazione del predetto istituto, alcuni chiarimenti e indicazioni circa la relativa disciplina transitoria. Si precisa che l'articolo 78 citato, al primo comma prescrive che: “È istituito presso l'A.N.A.C., che lo gestisce e lo aggiorna secondo criteri individuati con apposite determinazioni, l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici”; il medesimo comma, ultimo periodo, prescrive che: “Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applica l'articolo 216, comma 12”.

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 5, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 Novembre 2016, con le quali l'Anac in attuazione dle D.Lgs. 50/2016 ha fissato i “Criteri di scelta dei

commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”;

**DATO ATTO** che ai sensi del punto 1.1 delle linee guida n. 5, l'obbligo del ricorso all'albo è subordinato all'adozione da parte dell'Anac di un proprio Regolamento;

**VERIFICATO** che ad oggi l'Albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016 non è stato ancora istituito e dunque si applica la norma transitoria contenuta nell'art.216 comma 12, secondo la quale “Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art.79, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

**DATO ATTO** che per la procedura di gara per la realizzazione dei lavori sulla SP 12 "Val di Pesa" - Variante al centro abitato di S. Vincenzo a Torri integrata con la Cassa di Laminazione delle piene del Torrente Pesa sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte e che pertanto ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. si può procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle offerte tecniche;

**VISTA** la competenza e professionalità posseduta:

- dall'Ing. Paolo Calastrini quale Dirigente del Settore OO.PP. ed Ambiente, Manutenzioni, Verde Urbano, Protezione Civile del Comune di Scandicci;
- dall'Ing. Dario Crescuoli quale Membro del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze come risulta dal curriculum allegato al presente atto;
- dall'Ing. Matteo Izzo Funzionario della Direzione Viabilità LL.PP., Forestazione Protezione Civile e Gestione Immobili come risulta dal curriculum allegato al presente atto;

**RITENUTO** di nominare la Commissione per la valutazione dell'offerta tecnica per la realizzazione dei lavori sulla SP 12 "Val di Pesa" - Variante al centro abitato di S. Vincenzo a Torri integrata con la Cassa di Laminazione delle piene del Torrente Pesa, come segue:

- Presidente: Ing. Paolo Calastrini, Dirigente Tecnico del Comune di Scandicci;
- Membro esterno: Ing. Dario Crescuoli, Membro del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze;
- Membro interno: Ing. Matteo Izzo, Funzionario della Direzione Viabilità LL.PP., Forestazione, Protezione Civile e Gestione Immobili della CMF;
- Ritenuto di individuare per le funzioni di verbalizzazione delle sedute della Commissione la Sig.ra Lorena Mennichelli della Direzione Viabilità, LLPP, Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili;

**Visti:**

- la deliberazione di Consiglio Metropolitanò n. 6 del 11.01.2017 di approvazione del Piano esecutivo di gestione provvisorio 2017;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitanò n. 5 del 11.01.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 e sue successive integrazioni e modificazioni;
- il Decreto del Sindaco Metropolitanò n° 70 del 31/12/2015 che conferisce all'ing. Carlo Ferrante l'incarico della Direzione "Viabilità, LL.PP. Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili" con decorrenza dal 1° gennaio 2016, per la durata del mandato amministrativo;

## **DISPONE**

- 1) **di nominare** la Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica della gara per la realizzazione dei lavori sulla SP 12 "Val di Pesa" - Variante al centro abitato di S. Vincenzo a Torri integrata con la Cassa di Laminazione delle piene del Torrente Pesa, come meglio specificato in premessa, come segue:
  - Presidente: Ing. Paolo Calastrini, Dirigente Tecnico del Comune di Scandicci;
  - Membro esterno: Ing. Dario Crescuoli, Membro del Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze;
  - Membro interno: Ing. Matteo Izzo, Funzionario della Direzione Viabilità LL.PP., Forestazione, Protezione Civile e Gestione Immobili della CMF;
- 2) **di incaricare** delle funzioni di verbalizzazione delle sedute della Commissione Sig.ra Lorena Menichelli della Direzione Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili;
- 3) **di dare atto** che responsabile del procedimento è il sottoscritto;
- 4) **di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito web della Città Metropolitanò, a norma dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Firenze            **15/11/2017**

**FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITÀ ,  
LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E  
GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITÀ' E  
LAVORI PUBBLICI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”